



Michele Bandini in «Cani»: «Porto in scena un bosco dello spirito»

Sul palco il conflitto irresolvibile tra padre e figlio

Lo spettacolo

Al Teatro Caverna sabato Michele Bandini con «Cani»: «In scena il tentativo di una relazione impossibile»

«Un lavoro che gioca sul tentativo di una relazione impossibile, un rapporto duale e individuale, un monologo a due che nasce dalla necessità di sentirsi amati».

Così Michele Bandini racconta il suo «Cani», lo spettacolo che si inserisce come penultimo appuntamento della rassegna di teatro e cultura «Abbozzaperta 23-24» curata dal Teatro Caverna.

Un «monologo a due voci» che vedrà Bandini impegnato nel rendere la doppia dimensione di padre e figlio, due realtà impegnate in un conflitto costante e irrisolvibile, che trovano un punto d'incontro nella dimensione domestica. Strumento fondamentale ai fini di una narrazione più «intima» sarà il dialetto folignate, proposto in una versione semplificata per non inficiare sulla comprensione dell'opera, definita a tal proposito dallo stesso bandini come «Un dialogo solitario restituito con un dialetto che da "lingua madre" diventa, giocando con le paro-

le, "lingua padre", un codice emotivo, un linguaggio che è parola cruda e lirica, comica e violenta».

Dal punto di vista visivo, gli spettatori si troveranno di fronte a quello che l'artista definisce come «un bosco dello spirito, una selva domestica, in cui riverberano parole e paesaggi sonori, che risuonano in un grande spazio vuoto del pensiero» e la cui componente luminosa è stata disegnata e curata da Emiliano Austeri.

«Cani», con i suoi temi legati al lato emotivo della sfera padre-figlio, rappresenta il lavoro più recente di un Michele Bandini da sempre attivo nel campo della pedagogia teatrale, oltre che la summa di un'esperienza ventennale nella recitazione che lo ha portato, negli anni, ad essere diretto da nomi del calibro di Marco Martinelli, Maurizio Lupinelli, Gigi dall'Aglio e Butch Morris.

Tra le sue precedenti produzioni spiccano Concerto In «Se Minore», «Landscape#» e «B-Sogno». L'appuntamento con «Cani» è quindi per sabato 6 aprile alle ore 21.00 presso lo Spazio Caverna di via Tagliamento 7.

G. Tam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA